



COMITATO PROGETTO CERNOBYL O.N.L.US.
“DON LORENZO MILANI PRIORE DI BARBIANA”
ACCOGLIENZA – SOLIDARIETA’ – COOPERAZIONE
INDUNO OLONA – VALCERESIO – VARESE – LOMBARDIA – ITALIA

RELAZIONE FINALE ANNO 2018

E’ dal 1996 che il nostro comitato organizza qui a Induno Olona l’ospitalità dei bambini di Chernobyl. Progetto avviato nella Parrocchia di san Paolo Apostolo di Induno Olona dal parroco don Piero De Stefani, e che va avanti quindi, **da oltre 20 anni**. Il nostro Progetto di ospitalità si caratterizza come **PROGRAMMA COLLETTIVO**, in cui è una **COMUNITA’** in collaborazione con alcune **famiglie**, organizza ed accoglie i bambini. Siamo cioè una gruppo di famiglie che ospita per un periodo **temporaneo** un gruppo di bambini, mettendo al centro del nostro agire il bambino con le sue esigenze e la sua storia da rispettare, cercando nel limite del possibile di favorire la rotazione di bambini da ospitare, dando ad un maggior numero dei bambini la possibilità di godere di queste vacanze di carattere terapeutico. Il nostro programma si caratterizza quindi da sempre come un progetto di solidarietà e prevede un programma collettivo in cui nei primi 15 giorni i bambini sono ospitati nelle famiglie, ma che si ritrovano insieme durante i giorni feriali, mentre nei secondi 15 giorni del mese di agosto i bambini soggiornano al mare in colonia estiva a Cesenatico, presso Eurocamp.

Quest’anno abbiamo ospitato 22 bambini di Chernobyl con due accompagnatrici, un numero pressoché uguale a quello degli anni precedenti. Pur essendo un progetto locale dove a Induno si svolge tutta l’attività principale del nostro comitato, da anni il nostro comitato coinvolge realtà e famiglie di tutto l’alto varesotto. Il fatto che tutto sia andato bene è senz’altro motivo di gratitudine verso tutti coloro che hanno comunque creduto nella possibilità di realizzare anche nel 2018 questo **PROGETTO DI SOLIDARIETA’** ma anche come sempre nella **Divina Provvidenza** a cui ogni anno ci affidiamo e che ci assiste in questa attività di volontariato.

SCOPO E DURATA - RISANAMENTO SANITARIO: lo scopo di questi progetti di solidarietà è quello di fornire con un mese di soggiorno, l’opportunità di perdere sino al 50% della radioattività che questi bambini hanno accumulato durante un anno dovendo vivere nei luoghi dove è più alta la presenza del CESIO 137 caduto su questi territori, soprattutto in Bielorussia, dopo lo scoppio della Centrale nucleare di Chernobyl. I Bambini di Chernobyl che ospitiamo sono coloro che vivono attualmente nelle zone contaminate dalla radioattività. E’ noto che il CESIO 137 ha una capacità di dimezzamento di circa 30 anni. Anche se radioattività presente attualmente su questi territori è minore rispetto agli anni precedenti, potrà considerarsi esaurita solo fra 300 anni dal fatidico 1986. Una radioattività che oltre a gravi malattie (tumori alla tiroide, leucemie, problemi cardio-vascolari) provoca una diminuzione delle difese immunitarie in generale, rendendo la salute di questi bambini molto debole e precaria

IL NOSTRO PROGETTO DI OSPITALITA’. Come ogni anno i bambini sono stati ospitati nella prima quindicina del mese di agosto nelle famiglie. I 22 bambini ospitati e le accompagnatrici sono stati ospitati nelle famiglie dei seguenti Comuni: Induno Olona, Varese,

Cantello, Saltrio, Corgeno di Vergiate, Biandronno, Arcisate, Caldana – Cocqui Trevisago, Appiano Gentile. In totale i bambini sono stati ospitati in 9 Comuni. Durante i primi 15 giorni i bambini, nei giorni feriali, si sono ritrovati insieme per le attività collettive: i primi due giorni per le visite mediche e gli altri per le gite programmate a Varese, ad Azzate presso il Centro Socio Ricreativo Anziani, alla Schiranna e poi al Centro Anziani di Daverio, a Induno Olona con visita al Castello di Frascarolo, sul Lago Maggiore con la visita alla Villa Pallavicini, alla Cascata del Toce, al Sacro Monte di Varese con visita alle cappelle, la gita a Comerio presso la cascina Caddè con la collaborazione del GRUPPO DELLA PROTEZIONE CIVILE, e infine la gita a Castello Cabiaglio presso la Fattoria Rancina. Il criterio adottato per queste gite è stato come sempre quello di far conoscere il nostro territorio, con le sue bellezze paesaggistiche.

Si è inoltre organizzata la **FESTA DI BENVENUTO** nella splendida cornice del Lago Maggiore a Laveno Mombello, con la lettura parziale di alcuni testi sul tema della immigrazione ed infine con uno spettacolo di magia offerto da Walter Maffei e una sua collega al pianoforte. A Induno Olona presso la Chiesa di San Paolo, bambini e famiglie hanno anche partecipato alla S. MESSA domenicale, con pranzo comunitario di condivisione.

VISITE MEDICHE: Tutti i bambini ospitati sono stati sottoposti a visita medica pediatrica da parte della Dott.ssa Laura Cassani, e alcuni dal Dott. Giacinto Inzillo per la visita oculistica. Alcuni bambini hanno poi avuto l'opportunità anche di curare i denti presso il CENTRO ODONTOIATRICO VICLUVIUM di Viggiù.

IL PERIODO TRASCORSO A CESENATICO. Anche quest'anno il soggiorno al mare è stato a Cesenatico presso la colonia marina **EUROCAMP**. Dal 16 di agosto i bambini si sono trasferiti **CESENATICO** in una colonia marina direttamente sul mare. Qui hanno avuto la possibilità di stare al mare praticamente quasi tutti i giorni, di usufruire di una giornata presso il PARCO ACQUATICO. A Cesenatico abbiamo anche visitato il Museo della Marineria e una sera i bambini sono stati a mangiare la pizza al ristorante presso il Porto Canale.

IL RAPPORTO CON I BAMBINI E CON LE ACCOMPAGNATRICI. Il rapporto con i bambini è stato come negli anni scorsi positivo non riscontrando, nella generalità dei casi, nessun problema particolare. Anche con le tre accompagnatrici Irina e Lana, il rapporto di collaborazione reciproca è stato positivo. Come ogni anno, i bambini sono tornati felicemente alle loro famiglie con una valigia di vestiti usati in ottimo stato, raccolti dal comitato all'interno della nostra comunità.

L'ATTIVITA' ORGANIZZATIVA DEL COMITATO. Come ogni anno, organizzare il PROGETTO CERNOBYL, significa partire nei primi mesi dell'anno con incontri, assemblee e poi con tutte le varie iniziative per la raccolta delle offerte. Anche quest'anno è stato abbastanza difficile organizzare la nostra attività per la raccolta dei fondi anche se abbiamo avuto l'opportunità di avere contributi molto straordinari anche da molto lontano. Per la raccolta dei fondi, nonostante i contributi straordinari citati, non sempre è stato facile far comprendere a tutte le famiglie il carattere collettivo del nostro Progetto di Ospitalità e l'impegno che dovrebbe caratterizzare tutte le famiglie nel corso dell'intero anno per la raccolta dei fondi. Le entrate del nostro comitato provengono da varie iniziative: contributi da ditte, associazioni e privati, vendita di beneficenza di panettoni ecc.

Nella nostra relazione finale, noi ribadiamo sempre l'importanza della raccolta dei fondi e delle offerte per ricordare **che questa rimane l'attività indispensabile e fondamentale del nostro progetto. E' bene ribadire il valore della attività della raccolta dei fondi se si intende ripetere il progetto di ospitalità e per confermare l'identità del nostro comitato che è formato da un gruppo di famiglie che ospita un gruppo di bambini e che fonda quindi il suo progetto di solidarietà sullo spirito collettivo e non su una ospitalità di tipo individuale.** La considerazione finale riguarda il nostro essere associazione di volontariato in cui si conferma che si riceve sempre

di più di quello che si è dato. Il fatto poi che allo stato attuale il bilancio chiude con un leggero avanzo di cassa, è certamente positivo.

PROGETTO: ADOTTARE UNA FAMIGLIA ... VIVERE LA SOLIDARIETA'

Come ogni anno, oltre ad ospitare i bambini, il nostro comitato tenta pur nei suoi limiti, di realizzare piccoli progetti di collaborazione con la provincia da cui provengono i bambini ospitati. Anche quest'anno il nostro comitato si è impegnato ad aiutare alcune famiglie del villaggio di Motnievici con il progetto **ADOTTARE UNA FAMIGLIA ... VIVERE LA SOLIDARIETA'** con un importo stanziato anche quest'anno di 1.500 euro. Una analoga iniziativa è stata inoltre intrapresa per aiutare una famiglia di san Fermo a Varese, in grave difficoltà economiche e con sei figli da mantenere

CONCLUSIONE FINALI. Il fatto che sia andato tutto bene è certamente positivo e di buon auspicio per poter ripetere, speriamo, l'esperienza per il prossimo anno. La realizzazione di questo progetto di ospitalità ha dato ancora una volta l'occasione a tante famiglie di incontrarsi, conoscersi e riflettere sul modello di sviluppo della nostra società. Questi bambini sono la contraddizione del nostro progresso e questo deve portarci tutti a riflettere. **Con queste premesse e nella fiducia di avere suscitato entusiasmi nelle famiglie nuove, si spera di poter ripetere anche il prossimo anno, il nostro progetto di solidarietà con I BAMBINI DI CERNOBYL, auspicando che qualcuno possa assumersi la responsabilità di portare avanti l'attività del nostro comitato.**

RINGRAZIAMENTI. Citare tutti coloro che hanno contribuito a realizzare il progetto di ospitalità è quasi impossibile. Ma se quest'anno abbiamo avuto la fortuna di ospitare ancora una volta i Bambini di Chernobyl, il merito va – oltre alla **Fondazione Borghi di Brebbia** all'impresa **Albini & Castelli** e alla **Litografia Valli di Induno Olona**, che con il loro contributo straordinario hanno consentito la realizzazione di questo progetto di solidarietà. Ringraziando in primo luogo tutte le famiglie che hanno ospitato i bambini e tutti i volontari del comitato, con questa relazione finale volgiamo ricordare ditte, enti ed associazioni che hanno collaborato con il comitato a realizzare questo progetto di solidarietà:

- **SAMSONITE DI SALTRIO** che ha regalato uno zainetto per tutti i bambini.
- **LA FONDAZIONE PIERA E GAETANO BORGHESI DI BREBBIA**
- **Le ditte: LITOGRAFIA VALLI di Induno Olona, l'Impresa ALBINI & CASTELLI di Induno Olona, la CASA DELL'AMICO di Varese.**
- **LA COMUNITA' PASTORALE DI SAN CARLO di Induno Olona.**
- **I Comuni di Daverio, Induno Olona, e Laveno Mombello.**
- **La famiglia MEDICI di Marignano per la visita al castello di Frascarolo.**
- **La SOCIETA' NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE, LA FONDAZIONE ISOLE BORROMEO.**
- **CENTRO SOCIO RICREATIVO ANZIANI DI AZZATE e di DAVERIO.**
- **IL RISTORANTE MARIUCCIA alla Schiranna.**
- **BERTOLAZZI – GIOSTRE della Schiranna che ha messo a disposizione giostre, elastici e trenino completamente gratuiti per i bambini.**
- **La SQUADRA VOLONTARI A.I.B. di COMERIO, CACCIATORI DEL Caddè, AMICI GROTTI DEL REMERON, G.E.V. del Parco del Campo dei Fiori che hanno organizzato una giornata calorosa ed indimenticabile.**
- **L'A.S.FAR.M. CENTRO POLIVALENTE ANZIANI di Induno Olona.**
- **IL MUSEO DELLA MARINERIA DI CESENATICO.**

- **TUTTI I MEDICI** che si sono resi disponibili a collaborare con noi per visitare i bambini e in particolare la Dott.sa Laura Cassani e il Dott. Giacinto Inzillo, di Induno Olona e il CENTRO ODONTOIATRICO VICLUVIUM di Viggiù.
- Ringraziamo inoltre: **RISTORANTE MILANO – SACRO MONTE, EUROCAMP DI CESENATICO, la GELATERIA IMBARCADERO di Laveno Mombello.**
- **La Sig.ra VANONI Gianna** di Bedero Valcuvia per tutti i vestiti raccolti.
- **ABBIGLIAMENTO FRASCOLI di Varese** in via Tonale.
- **PER OFFERTE E CONTRIBUTI:** Si ringraziano Enti, Imprese, Ditte, Associazioni e privati cittadini che con i loro contributi e le loro offerte hanno permesso a noi di realizzare anche quest'anno il nostro Progetto di Solidarietà, citati anche nel bilancio che si allega.
- Un particolare ringraziamento va inoltre al **COMITATO di Varese della C.R.I.** per il supporto dato per il trasporto dei bambini con i loro bambini. Un **GRAZIE DI CUORE** va quindi a tutti i volontari: **Milena Turci, Domenico Ambrosini, Davide Gaggiani, Luciano Giani, Antonio Ferlisi, Calza Roberto, Luigi Dolciotti, De Bernardi Romano, che hanno dato la loro disponibilità oltre a Melissa Carollo e Siniscalchi Antonio, i loro coordinatori.**

SOS - UN AIUTO PER SVETLANA: Negli ultimi giorni del soggiorno con i bambini siamo stati coinvolti con una richiesta di aiuto da parte di una accompagnatrice che era stata qui con il nostro comitato due anni or sono SVETLANA FEDERASCHKA, gravemente malata e che per curarsi ha bisogno di medicine che hanno un costo complessivo di circa 24.000,00 euro. Di questo problema stiamo coinvolgendo tutti i comitati della Lombardia.

EMILIO VANONI
PRESIDENTE DEL COMITATO
CELL. 338 5080020

Induno Olona, 15 settembre 2018

COMITATO PROGETTO CERNOBYL – O.N.L.U.S. - C.F. 95032580128
Via Milano n. 16 – 21056 INDUNO OLONA (VA) TEL. 0332 200286 cell. 338 5080020
ISCRIZIONE REGISTRO GENERALE REGIONALE DEL VOLONTARIATO
SEZIONE DELLA PROVINCIA DI VARESE: Riferimento ID n° VA – 3
Codice IBAN: IT 13 L 03111 50330 0000 0000 9808
e.mail: emiliovanoni@libero.it